

Corso di Laurea Magistrale in  
**“Amministrazioni Pubbliche e Società” (LM-63)**  
**Sociologia della Sopravvivenza e dei Conflitti (Modulo Sopravvivenza, 36 ore)**  
 Anno Accademico 2024-2025, II Anno, II Semestre, 6 CFU

**Proff. Emilio Gardini, Lucia Montesanti**

<b>Informazioni Corso</b>	<i>Sociologia della Sopravvivenza e dei Conflitti</i> , presso il Corso di Laurea Magistrale in “Amministrazioni Pubbliche e Società” (Modulo Sopravvivenza, 36 ore) ( <u>settore scientifico-disciplinare</u> : SPS/11- Sociologia dei Fenomeni Politici).
<b>Informazioni Docenti</b>	<p><b>Emilio Gardini:</b> Ricercatore TD (A) in Sociologia Generale (Settore Scientifico Disciplinare - SPS/07) Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell’Università Magna Græcia di Catanzaro (ufficio n. 4); <b>email: emilio.gardini@unicz.it</b></p> <p><b>Lucia Montesanti:</b> Ricercatrice TD (B) (settore concorsuale: 14/C3; settore scientifico-disciplinare: SPS/11) presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell’Università Magna Græcia di Catanzaro (ufficio n. 8); <b>email: lucia.montesanti@unicz.it</b></p> <p>Il calendario del ricevimento degli studenti verrà periodicamente pubblicato sul sito internet del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, all’interno della pagina personale dei docenti e/o della sezione riservata agli avvisi per gli studenti.</p>
<b>Descrizione del Corso</b>	Il corso è strutturato in due moduli distinti fra di loro. In questo secondo modulo il tema del conflitto viene declinato attraverso l’analisi degli spazi di marginalità con particolare attenzione al tema della violenza nelle sue diverse declinazioni.
<b>Obiettivi del Corso e Risultati di Apprendimento attesi (in specie: conoscenza e capacità di comprensione; conoscenza e capacità di comprensione applicate; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento)</b>	<p>L’obiettivo formativo del corso è quello di mettere a disposizione di ogni studentessa e di ogni studente le principali teorie e i più importanti schemi di analisi per la comprensione e l’analisi del conflitto e della violenza nella loro declinazione spaziale, politica, sociale.</p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u>      A conclusione del corso ogni studentessa e ogni studente conoscerà le più importanti categorie e prospettive analitiche per la comprensione dei processi e dei fenomeni sociali trattati nel corso</p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</u> (ovvero, capacità di applicare conoscenza e comprensione):      A conclusione del corso ogni studentessa/studente dovrà essere capace di applicare i concetti e le categorie basilari a situazioni specifiche di conflitto.</p> <p><u>Autonomia di giudizio:</u>      A conclusione del corso ogni studentessa e ogni studente dovrà essere in grado di fare una lettura critica dei processi e dei fenomeni affrontati in una prospettiva comparata.</p> <p><u>Abilità comunicative:</u>      A conclusione del corso ogni studentessa e studente dovrà aver sviluppato la</p>

	<p>capacità di formulare riflessioni con un adeguato linguaggio specialistico</p> <p><u>Capacità di apprendimento:</u> A conclusione del corso ogni studentessa/studente dovrà essere in grado di reperire dati e confrontarsi criticamente con i temi affrontati nel corso.</p>				
<p><b>Programma (contenuti, modalità di svolgimento). Eventuale distinzione programma frequentanti – non frequentanti</b></p>	<p>Gli argomenti delle lezioni frontali saranno i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Disagio, marginalità, devianza</li> <li>2) Teorie di genere</li> <li>3) Conflitti spaziali</li> <li>4) Forme della violenza</li> <li>5) Subculture</li> </ol> <p>L'esame verrà svolto esclusivamente in forma orale, senza alcuna distinzione fra frequentanti e non frequentanti.</p>				
<p><b>Stima dell'Impegno Orario richiesto per lo Studio individuale</b></p>	<p>Tenendo conto che la quantità di studio necessaria per la preparazione di un esame è individuale, il programma stilato richiede nel complesso uno studio individuale di circa 100 ore.</p>				
<p><b>Metodi di Insegnamento utilizzati</b></p>	<p>Lezioni frontali, seminari, laboratori didattici, esercitazioni.</p>				
<p><b>Risorse per l'Apprendimento (libri di testo consigliati, eventuali ulteriori letture consigliate per approfondimento, altro materiale didattico)</b></p>	<p><b>Libro di testo</b></p> <p>Estratti dei seguenti manuali da concordare con i docenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) M. Barbagli, A. Colombo, E. Savona, <i>Sociologia della devianza</i>, Bologna, il Mulino, 2003.</li> <li>b) H.S. Becker, <i>Outsider. Studi di sociologia della devianza</i>, Milano, Meltemi, 2017.</li> <li>c) F.P. Williams III, M.D. McShane, <i>Devianza e criminalità</i>, Bologna, il Mulino, 2002.</li> </ol>				
<p><b>Attività di Supporto</b></p>	<p>L'attività di supporto sarà svolta dai docenti nell'ambito della didattica e nei momenti di ricevimento.</p>				
<p><b>Modalità di Frequenza</b></p>	<p>Le modalità sono indicate dall'art. 8 del Regolamento didattico d'Ateneo. La frequenza del corso non è obbligatoria.</p>				
<p><b>Modalità di Accertamento (ovvero, di verifica dell'apprendimento)</b></p>	<p>Le modalità generali di accertamento sono indicate dall'art. 22 (Esami e Verifiche del Profitto) del Regolamento didattico di Ateneo.</p> <p>Il Corso non prevede prove di valutazione intermedia.</p> <p>L'esame di profitto finale sarà svolto in forma orale. La valutazione è effettuata in trentesimi; l'esame s'intende superato se il candidato raggiunge un voto minimo di almeno 18/30. La votazione viene assegnata al candidato proporzionalmente alla preparazione dimostrata, sotto il profilo tanto contenutistico (conoscenza complessiva della materia; comprensione e capacità di analisi e di ricostruzione sistematica, nonché di sintesi, degli argomenti; approfondimento e uso di riferimenti, soprattutto bibliografici), quanto espositivo (utilizzo di un adeguato e corretto linguaggio socio-politologico), seguendo di massima le indicazioni contenute nella seguente tabella:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%;"><b>Votazione</b></td> <td style="width: 25%;"><b>Conoscenza e comprensione</b></td> <td style="width: 25%;"><b>Capacità di analisi e di sintesi</b></td> <td style="width: 25%;"><b>Utilizzo di riferimenti, in</b></td> </tr> </table>	<b>Votazione</b>	<b>Conoscenza e comprensione</b>	<b>Capacità di analisi e di sintesi</b>	<b>Utilizzo di riferimenti, in</b>
<b>Votazione</b>	<b>Conoscenza e comprensione</b>	<b>Capacità di analisi e di sintesi</b>	<b>Utilizzo di riferimenti, in</b>		

		dell'argomento		specie bibliografici
	Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately.	Irrelevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi.	Completamente inappropriato.
	18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti.	Capacità appena sufficienti.	Appena appropriato.
	21-23	Conoscenza routinaria.	È in grado di effettuare analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente.	Utilizza i riferimenti <i>standard</i> .
	24-26	Conoscenza buona.	Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente.	Utilizza i riferimenti <i>standard</i> .
	27-29	Conoscenza più che buona.	Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi.	Ha approfondito gli argomenti.
	30-30L	Conoscenza ottima.	Ha ottime capacità di analisi e di sintesi.	Importanti approfondimenti.